

*Di Padoa, di rectori e provedadori zenerali, date a dì 7, hore 4 di note.* Chome ozi si redu-seno tutti in caxa et palazo dil podestà e capitano e provedadori zenerali et condutieri, et consultato insieme quello si havesse a far, atento inimici s' ingrossavano con queste zente yspane, *videlicet* in Campo, 359 et fo parlato per tutti. Il conte Bernardim fo il primo et altri secondo i soi gradi e Renzo da Cere qual fu anticipato al Manfron, et concluseno proveder di meter le garde in Padoa, scolte, sentinelle e vedete, et meter li cavalli che vadino intorno la note di le mure et le garde a la piazza, etc. *Item*, scriver a Treviso si atendino a far il simile, ma che li non li bisogna cavali, ma fanti, et fra' Lunardo *maxime* consejò non esser di ussir col Campo, ma star a veder quello farano li inimici. *Item*, voleno guastatori per compir la fortification di Padoa, di qual ne hanno bisogno e non vardar la spexa, ma tuor il dinaro dove si potrà averlo. *Item*, si mandi polvere, salnitri, badilli, zaponi, etc. Et scriveno si vardi che le nove di Roma non siano buse, e che il ducha di Termeni qual, per più venuti da Vicenza, hanno dia venir con le lanze in Campo, *tamen* accertano fin hora non esser zonto in Campo. *Item*, quanto a le lettere zercha Renzo Manzino lo laudano, ma non è ch' el fazi li balestrieri li in Campo, perchè non saranno boni, et vol una paga e meza, e il resto meterà di suo. *Item*, domino Renzo da Cere, *etiam* vol danari per mandar a levar li soi cavali lizieri et cussì *etiam* il Manfron dicendo a Ravena esser molti balestrieri di soi che voriano mandar per essi. *Item*, hanno una lettera di Vicenza qual manda di uno amico *fide digno* che Antonio da Tiene è ferito, etc.

*Di Vicenza, di uno amico a li provedadori zenerali, date a dì 8.* Come li alemani volendo danari, ai qual li avanzano 3 page, lo volseno e si levono in arme per amazar il principe di Aynalt, qual fuziteno a Bassam, e voleano vender le artelarie al gran maistro qual non l' hanno voluto comprar. Le qual zente francese se dieno levar dil Campo, et hanno fato far le spianade . . . . e poi Lignaro per andar a la volta di Lignago, et li in Vicenza è cavali 1200 spagnoli, i qualli levati i francesi vieneno in Campo perchè non voleno esser con francesi. *Item*, monsignor di Alegria con assa' spagnoli passò de li et vanno verso Zenoa, si dice à rebelato a Franza e tajà tutti a pezi. *Item*, che Antonio da Tiene è là ferito, et Antonio da Trento era venuto di Campo li in Vicenza a scuoder li danari di daciij e portarli in Campo, et Zuan da Dresano è partito per Mantoa. *Item*, lui si offerisse dar e butar zoso la porta de

Parga, quando essi nostri provedadori verano, pur sapi do zorni avanti. *Item*, digi a madama Francesca Griti scoderà le intrade soe, etc.

*Di Padoa, di rectori, di 7.* Come hanno tre 360 frati de li, do presi a Este et uno a Moncelese, padoani dil Santo: come fra' Bernardin dirà il tutto, perchè la Signoria comanda quello habiano a far; el qual venuto in Colegio fo ordinato scriver li mandaseno qui per esser rebelli. *Item*, per una altra lettera, scriveno zercha l' intrade di rebelli etc. *ut in litteris*.

*Di Treviso, di sier Alvise Mocenigo, el cavalier, provedador zeneral, di 21.* Come voria poter scriver cossì bone nove come la Signoria li scrisse eri di Roma, ma avisa la Scala esser persa per forza; et ha aviso per exploratori quelle zente voler passar la Piave e andar verso Seravale, *unde* atendeno a la fortification di Treviso, e li ducati 382 dovea andar a la Scala e li non potè andar, mandò in Enego e fanti 15. *Item*, Alexio Bua capo di stratioti à la febre, voria si mandasse il fratello, è qui, al governo di la compagnia. *Item*, ha aviso la Scala si rese al primo colpo tratoli, etc.

*Dal dito, eri, hore 4 di note.* Come andò ozi 40 cavali di stratioti con sier Zuan Dolfin *quondam* sier Hieronimo, e sier Cristofal Cabriel *quondam* sier Silvestro, vicino al Campo nimicho alozato a Santa Croze, et preseno 14 cavali et cinque ne amazono, et preseno uno corier con lettere alemane: in conclusione sier Luca Miani castelano di la Scala si à portato ben, nostri stratioti preseno uno famejo di l' amico era a Colalto, etc. *Item*, è venuto li uno trombete dil Triulzi per causa di contracambiar sier Nicolò Marzello preso podestà a Castelfranco con do arzieri francesi presi. *Item*, scrive di le lettere di Roma non è da fidarsi, etc. *Item*, Traversin Traverso è li con fanti 80, li à dato di sovenzion ducati 50, bisogna volendolo tenir, darli il resto di la paga. *Item*, bisogna pagar le opere 700 per compir di fortificar la terra, perchè li ducati 3000 è pochi.

*Di Hieronimo Marin, podestà et capitano a Treviso.* Come è venuto nontio di sier Leonardo da Molin castelan a la Scala, per do bolete di lui e compagni 23, non ha danari. *Item*, è da pagar le porte, etc.

*Di sier Zuan Diedo, provedador, di 6, a Seravale, a hore 18.* Zonse li, e uno trombete era venuto la note a dimandar il loco, ivi è Francesco Sbrojavacha, Zuan Forte e Baptista Tirondola, bisogna se li mandi danari per dite compagnie di cavali lizieri, à ordinato e cavalchè attorno, messo le scolte